

Parabita, 16 novembre 2016

Preg.mo **Avv. Alfredo Cacciapaglia**
Sindaco di Parabita

Preg.mo **Dott. Giuseppe Petruzzi**
Dirigente SUAP
del Comune di Parabita

Preg.mi **Sigg. Capigruppo consiliari**
del Comune di Parabita

Preg.mo **Dott. Claudio Palomba**
Prefetto di Lecce

Preg.mo **Dott. Antonio Gabellone**
Presidente Provincia di Lecce

Preg.mo **Dott. Paolo Menozzi**
Sindaco di Collepasso

Preg.mo **Dott. Giovanni De Filippis**
Direttore Dipartim. Prevenzione
ASL- Lecce

Preg.mo **Ing. Roberto Bucci**
Direttore DAP Lecce
ARPA Puglia

p.c. Agli Organi di informazione

OGGETTO: Inquinamento campi elettromagnetici in Località “Terrisi” in agro di Parabita.
Aggiornamento, precisazioni della situazione e ulteriori richieste di informazioni.

Facendo seguito alla nota inviata dalla scrivente Associazione alle SS.LL. in data 26 ottobre u.s., con la quale si chiedeva riscontro tempestivo dei dati forniti dalle Società Towersud e Mediasud secondo le quali erano stati superati abbondantemente i limiti di emissione di c.e. in a Loc. “Terrisi” in agro di Parabita per effetto della delocalizzazione di alcuni impianti su altro traliccio, con la presente si prende atto della nota del Sindaco di Parabita (inviata nella stessa data ad ARPA Puglia, ASL - Lecce e MISE Divisione Comunicazioni - Bari e p.c. alle Società sud-

dette e alla scrivente Associazione) con la quale chiedeva “di effettuare le verifiche ed i controlli del caso” nonché della nota di ARPA Puglia/DAP di Lecce (del 28 ottobre u.s. inviata al Sindaco di Parabita, al Prefetto di Lecce, al Presidente della Provincia di Lecce, al Direttore Dipartimento Prevenzione ASL - Lecce, a Mediasud e alla scrivente Associazione) con la quale comunica che “questo Dipartimento eseguirà a breve misurazioni di campo elettromagnetico atte alla verifica di quanto segnalato”, questa Associazione ritiene opportuno in questa sede evidenziare che con la propria nota del 26 ottobre u.s. non ha assolutamente inteso e ne ha ingenerato alcun allarme-misura ne ha fornito propri dati sui livelli di inquinamento da campi elettromagnetici, come riportato sul Nuovo Quotidiano di Puglia/edizione di Lecce del 1° novembre u.s., sulla base di affermazioni rilasciate dal Comune di Parabita. Tra l’altro, se allarme poteva riscontrarsi nella nota di Italia Nostra, allo stesso modo doveva essere interpretata la lettera del Sindaco di Parabita del 26 ottobre che, come riportato nell’articolo del Nuovo Quotidiano di Puglia, già al 27 settembre u.s. disponeva già di altri dati da perizia giurata!

Pertanto la scrivente Sezione di Italia Nostra, che per prima e da oltre 25 anni ha posto il problema della necessità di monitorare l’inquinamento elettromagnetico sulla collina di Parabita, con la propria azione ha inteso esclusivamente sollecitare le istituzioni competenti a verificare quanto affermato dalle Società Towersu e Mediasud nonché di ricognere la situazione circa l’ubicazione e il funzionamento degli impianti ricetrasmittenti posti sui tralicci presenti in Località “Terrisi” secondo i parametri delle normative in materia.

L’occasione di tale precisazione ci risulta oggi utile per chiedere inoltre al Comune di Parabita (unitamente agli altri Organismi in indirizzo, se competenti) di avere informazioni sulla regolarità di tutti i tralicci presenti sulla collina di Parabita su alcuni dei quali sono ancora installati dei ripetitori e che invece, per effetto delle autorizzazioni rilasciate per l’installazione di tralicci più alti, sarebbero - già da tempo - dovuti essere rimossi, riducendo così l’impatto paesaggistico sulla collina più alta del Salento e le emissioni inquinanti sulla zona.

Nell’auspicare che la verifica della situazione venga effettuata con la massima tempestività e secondo i più rigorosi parametri e criteri di rilevamento, questa Associazione chiede alle SS.LL. in indirizzo (ognuna per le proprie competenze) di poter conoscere le relative risultanze e le informazioni sul funzionamento e sulla regolarità degli impianti ricetrasmittenti e dei tralicci ubicati nella Località “Terrisi” di Parabita.

Distinti saluti

Marcello Seclì

Presidente Italia Nostra - Sezione Sud Salento